

CUERDAS PULSADAS 2026

Domenica 7 Giugno 2026 ore 11:00

VILLA DELLA REGINA

Salone d'Onore

Strada Comunale Santa Margherita, n. 79 Torino



Chitarristi del Conservatorio "G. Verdi" di Milano

Classi dei Maestri F. Zigante e L. Saracino

Musiche di: Sor, Tárrega, Giuliani, Tansman, Albéniz

Con la partecipazione di: Lara Cherkas, Francesco Gigliotti, Simone Blasizza

Info Biglietteria per Ingresso alla Villa presso questo Link:

<https://museipiemonte.cultura.gov.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura/villa-della-regina/visita-villa-della-regina/>

Organizzazione: Associazione Musicaviva

CUERDAS PULSADAS 2026

Il mattino musicale nella splendida cornice barocca di Villa della Regina ospita l'appuntamento **CUERDAS PULSADAS 2026**, un viaggio affascinante attraverso la letteratura chitarristica, dal Classicismo di inizio Ottocento fino alle soglie della contemporaneità del secondo Novecento. Protagonisti di questo percorso sono tre giovani e talentuosi chitarristi provenienti dalle classi dei Maestri Frédéric Zigante e Leopoldo Saracino del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Questo evento segna una nuova tappa nella storica e felice collaborazione tra l'**Associazione Musicaviva** e le **DResidenze Reali Sabaude del Piemonte-Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte**. Da anni, infatti, Musicaviva abita con le sue produzioni musicali lo straordinario patrimonio storico e architettonico del territorio, curando e organizzando stagioni e concerti di grande rilievo artistico non solo a Villa della Regina, ma anche a Palazzo Carignano, al Castello di Racconigi e al Real Castello di Moncalieri.

Il programma si articola in tre micro-recital solistici, ognuno dei quali mette in luce un'anima specifica dello strumento: l'architettura formale di stampo classico (Sor e Giuliani), il lirismo nostalgico e il virtuosismo di matrice spagnola (Tárrega e Albéniz) e l'originale ricerca armonica del Novecento europeo (Tansman).

Programma e Note di Sala

Lara Cherkas

Il set di Lara Cherkas traccia una linea ideale tra il rigore formale classico e l'esotismo romantico, incarnando perfettamente lo spirito di *Cuerdas Pulsadas*.

Fernando Sor (1778-1839) – *Allegro* dalla *Grande Sonata op. 22*

Francisco Tárrega (1852-1909) – *Capricho árabe*

Il catalano **Fernando Sor**, definito dai contemporanei "il Racine della chitarra", è stato colui che più di tutti ha nobilitato lo strumento nell'Ottocento, applicandovi le strutture formali della tradizione austro-tedesca. *L'Allegro* dalla *Grande Sonata op. 22* (pubblicata nel 1825) è un perfetto esempio di forma-sonata: un brano luminoso, caratterizzato da un contrappunto chiaro e da un'eleganza che ricorda da vicino la scrittura pianistica di Mozart.

A seguire, il salto temporale ci porta a **Francisco Tárrega**, il padre della chitarra moderna. Il suo celeberrimo *Capricho árabe* (1892) è un omaggio alle radici moresche della Spagna. La composizione si apre con una densa introduzione improvvisativa che lascia spazio a una melodia struggente in tempo di serenata, dove la chitarra imita i colori e le sfumature degli strumenti tradizionali arabi attraverso un uso sapiente di glissati e portamenti.

Francesco Gigliotti

Un contrasto netto tra la brillantezza solare del classicismo italiano e l'introspezione neoclassica del Novecento.

Mauro Giuliani (1782-1829) – *Allegro con spirito* dalla *Sonata brillante op. 15*

Alexandre Tansman (1897-1986) – *Variations sur un thème de Scriabine*

Se Sor rappresentava l'eleganza intima, il pugliese **Mauro Giuliani** incarnava l'anima teatrale e virtuosistica della chitarra nella Vienna di Beethoven. L'*Allegro con spirito* che apre la sua *Sonata op. 15* (1808) è un brano di straordinario vigore energetico. Giuliani sfrutta appieno le risorse dinamiche dello strumento, alternando scale brillanti ad accordi enfatici, con un gusto squisitamente melodrammatico che strizza l'occhio alle sinfonie d'opera rossiniane. Completamente diverso è l'approccio del polacco naturalizzato francese **Alexandre Tansman**. Non essendo chitarrista, Tansman si accostò allo strumento grazie alla spinta del leggendario Andrés Segovia. Le *Variations sur un thème de Scriabine* prendono come punto di partenza il brevissimo e giovanile *Preludio op. 16 n. 4* per pianoforte di Alexander Scriabin. Tansman frammenta, ricompone e riveste quel tema con armonie novecentesche aspre e raffinate, sfruttando le risonanze profonde della chitarra in un clima quasi ipnotico.

Simone Blasizza

Il finale di *Cuerdas Pulsadas 2026* esplora il folklore, prima reinventato in chiave parigina da Tansman e poi sublimato nella tradizione spagnola da Albéniz.

Alexandre Tansman (1897-1986) – *Preludio - Barcarolle - Danza Pomposa*
dalla *Cavatina* (1951)

Isaac Albéniz (1860-1909) – *Asturias*

La suite *Cavatina* è probabilmente il capolavoro chitarristico di **Tansman**, con cui vinse il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione dell'Accademia Chigiana di Siena nel 1952. Simone Blasizza ne esegue tre movimenti. Il *Preludio* introduce un clima solenne e polifonico; segue la *Barcarolle*, un canto cullante e malinconico che evoca atmosfere acquatiche; chiude la *Danza Pomposa*, un pezzo d'effetto basato su ritmi sincopati vigorosi e un forte impatto percussivo. Il concerto si conclude con un paradosso della letteratura musicale: **Asturias (Leyenda)** di **Isaac Albéniz**. Originariamente composta per pianoforte all'interno dei *Chants d'Espagne*, questa pagina ha trovato nella chitarra la sua veste definitiva e ideale (grazie alla celebre trascrizione di Francisco Tárrega). Il brano evoca il flamenco andaluso attraverso la tecnica del "pedale" (una nota ribattuta ostinatamente) che imita il fitto picchiettare delle dita sulla tavola armonica, interrotto soltanto da una sezione centrale lirica, simile al canto profondo (*cante jondo*) dei nomadi dell'Andalusia.

Cuerdas pulsadas 2026

Domenica 7 giugno 2026
Villa della Regina - Torino

Incontro con le classi di chitarra del Conservatorio di Milano di
Frédéric Zigante e Leopoldo Saracino.

Fernando Sor
(1778-1839)

Allegro

dalla *Grande Sonata op 22*

Francisco Tárrega (1852-1909)

Capricho árabe

Lara Cherkas

Mauo Giuliani
(1782-1829)

Allegro con spirito

dalla *Sonata brillante op. 15*

Alexandre Tansman
(1897-1986)

Variations sur un thème de Scriabine

Francesco Gigliotti

Alexandre Tansman (1897-1986)

Preludio - Barcarolle - Danza Pomposa

dalla Cavatina (1951)

Isaac Albéniz
(1860-1909)

Asturias

Simone Blasizza

Lara Cherkas intraprende lo studio della chitarra classica a 6 anni, e, all'età di 7 anni, passa sotto la guida di Salvatore Seminara. Nel 2022 è stata ammessa al Triennio di chitarra presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e attualmente frequenta l'ultimo anno del corso accademico di primo livello sotto la guida di Frédéric Zigante. Ha ottenuto in più di 70 concorsi nazionali e internazionali Primi Premi e Primi Premi Assoluti e in diversi concorsi ha ottenuto il premio come Miglior Solista e Miglior Giovane Talento. Nel 2021 ha suonato come solista in concerto a Siracusa, nel 2022 in Liguria, nel 2024 e 2025 a Milano, Torino e Todi. Ha partecipato a Masterclass e Corsi di Perfezionamento musicale con Hopkinson Smith, Marcin Dylla, Eliot Fisk, Andrea De Vitis, Lorenzo Micheli, Evangelina Mascardi.

Francesco Gigliotti, nato nel 2009, intraprende gli studi di chitarra classica a 6 anni sotto la guida di Roberto Guarnieri. Fin dall'inizio del suo percorso viene premiato in diversi concorsi: primo premio assoluto al Concorso Nazionale Enrico Arisi; primo assoluto al Concorso Internazionale Gaetano Marziali di Seveso (cat. E) ; primo al Concorso Giovani Promesse del Festival Paganini di Parma (cat. C.); primo al Concorso Internazionale di Chitarra Alhambra Junior di Valencia (cat.C); nella stessa edizione del Concorso Chitarristico Nazionale Rospigliosi riceve il primo premio assoluto (cat. C) e primo (cat. E adulti); primo al Premio Giovani Talenti del Conservatorio Verdi di Milano; secondo e menzione speciale come concorrente più giovane al "Premio Lombardia e' musica". Nella sua formazione vanta masterclass con Andrea Dieci, Lorenzo Micheli, Massimo Delle Cese, Gian Marco Ciampa, Julia Trintschuck, Thibaut Garcia e Arturo Tallini. Viene seguito anche dal chitarrista italiano Enrico Tripodi e frequenta Masterclass annuali con Andrea Dieci, Bruno Giuffredi e Lorenzo Micheli. Svolge regolarmente attività concertistica e attualmente studia con Leopoldo Saracino presso il Conservatorio G. Verdi di Milano.

Simone Blasizza, nato a Udine il 5 giugno 2004, ha iniziato lo studio della chitarra classica a 8 anni, a Povoletto, sotto la guida di Matteo Beltrame nella scuola di Musica dell'Associazione Culturale Musicale "Euritmia". Dal 2015 al 2024 ha frequentato il Conservatorio "J.Tomadini" di Udine, nella classe di Stefano Viola. Attualmente studia al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida di Frédéric Zigante. Nel 2013 al 17° Concorso Internazionale per giovani strumentisti, organizzato a Povoletto dall'Euritmia, 2° premio; nel 2015 al 12° International Classical Guitar Competition "Enrico Mercatali" di Gorizia 2° premio; nel 2016 al 7° Concorso Internazionale Giovani Musicisti, premio "Antonio Salieri" di Legnago (VR) 1° premio; nel 2017 al 3° Concorso Internazionale Giovani Musicisti, "Diapason d'Oro" di Pordenone 1° premio assoluto; nel 2018 al 3° Concorso Musicale "Incontriamoci tra le note" di Treviso, 1° premio; nel 2021 al 2° Concorso Internazionale di chitarra classica di Gemona del Friuli, premio speciale per il chitarrista di età inferiore ai 21 anni, miglior classificato; nel 2021 alla 6^ edizione del Concorso Musicale "Incontriamoci tra le note" di Treviso, 1° premio di categoria e 2° premio assoluto; nel 2022 alla 4^ edizione del Concorso Nazionale Musicale città di Belluno, 1° premio di categoria. Nel 2023 al 15° Concorso Internazionale "Giovani Musicisti" di Treviso, 1° premio; nel 2024 al 2° Concorso Internazionale di chitarra "Julian Bream" di Trieste, premio "speciale Friuli Venezia Giulia" nel 2026 al 3° Concorso Internazionale di chitarra "Julian Bream" di Trieste, 1° premio. Il 6 marzo 2025 ha completato gli studi del Triennio Accademico con il massimo dei voti e la lode. Suona con uno strumento realizzato dal Maestro liutaio Marco Maguolo.



Musicaviva Associazione Musicale

Sede Legale Via Induno 20/a 10137 Torino

Sito: www.associazionemusicaviva.it – Mail: musicaviva.to@gmail.com

Info 3392739888